

9828 - 18

REPUBBLICA ITALIANA

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(SERVIZI DELLA CINEMATOGRAFIA)

TITOLO: "GIUSEPPE VERDI"
(Divine Armonie)Metraggio { dichiarato
accertato **3479**Marca: **J. A. F. A.**

Terenzi-Roma

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Figlio di un modesto bottegaio, Giuseppe Verdi, ventenne, parte dalla natia Busseto per Milano dove studierà musica grazie all'aiuto di un ricco groghiere, Barezzi, la cui figlia ama, riamata, il giovane Giuseppe. A Milano gli negano l'ammissione al Conservatorio; ma egli però può rivelare il suo talento dirigendo un "oratorio" di Haydn. Fra le cantanti del coro è la cantante Giuseppina Strepponi. Tornato a Busseto e sposata Margherita, Verdi scrive la sua prima opera. Per interessamento di Giuseppina Strepponi, diventata un'applaudita soprano, viene rappresentata al teatro della Scala con vivissimo successo. Ora egli deve per contratto comporre un'opera giocosa. Ma intanto gli muoiono i due bimbi e la sera della prima rappresentazione gli spira tra le braccia la moglie facendosi giurare che egli non sposerà un'altra donna. L'opera composta in tanto dolore cade ammorosamente. Verdi si chiude in una solitudine che lo porta quasi alla fame. Ma la Strepponi fa avere al musicista il libretto del Nabucco. In una delle più tristi notti della sua amara solitudine, egli compone l'immortale coro della sua futura opera. Il Nabucco ottiene un successo formidabile. Giuseppina è ormai vicina al grande genio, compagna della sua vita. E l'amore ispira le nuove opere del fervido compositore, fra le quali "La battaglia di Legnano" la cui apparizione coincide con il grido di libertà che freme in tutta Italia. Dopo qualche anno Verdi è a Parigi e persuade Victor Hugo a concedergli di ridurre per le scene liriche il suo "Roi s'amuse" delineandogli al pianoforte quella che sarà la figura di Rigoletto. A Parigi Verdi si incontra anche con Donizetti che gli vaticina nuovi trionfi. E durante una rappresentazione della "Signora delle camellie" nasce la prima idea della "Traviata". Il padre della prima moglie scioglie il musicista dal giuramento pronunciato al capezzale della morente e Verdi sposa Giuseppina. Ed ecco il successo di "Rigoletto" e la caduta della Traviata. A Venezia poi il trionfo dell'opera stessa. Compiutasi l'unità d'Italia Verdi è chiamato alla Camera dei Deputati. Si accendono le prime lotte fra i sostenitori della musica di Verdi e quelli delle nuove tendenze Wagneriane. Verdi compone il "Don Carlos" e lo interpreta la celebre cantante tedesca Teresina Stolz che porta al vecchio maestro il dono della sua trionfante giovinezza. Giuseppina ne soffre vivamente ma in questi giorni di tempesta nascono le pagine più vive e più nuove dell'Aida, che interpretata dalla Stolz segna un successo indescrivibile. Dopo l'apoteosi dell'opera alla Scala, il maestro torna alla sua villa di S. Agata fra le semplici cose che ha sempre amato. In quella infinita pace nascono gli ultimi poemi: "Otello" ed il "Falstaff". Poi la morte raggiunge anche l'immortale. Intorno l'anima del mondo canta il coro del Nabucco, l'inno che schiuse al maestro il cie-

Si rilascia il presente nulla-osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla-osta, concesso **7 APR 1951** sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°) _____

20 APR 1951

Roma, li _____

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

F. Andreotti

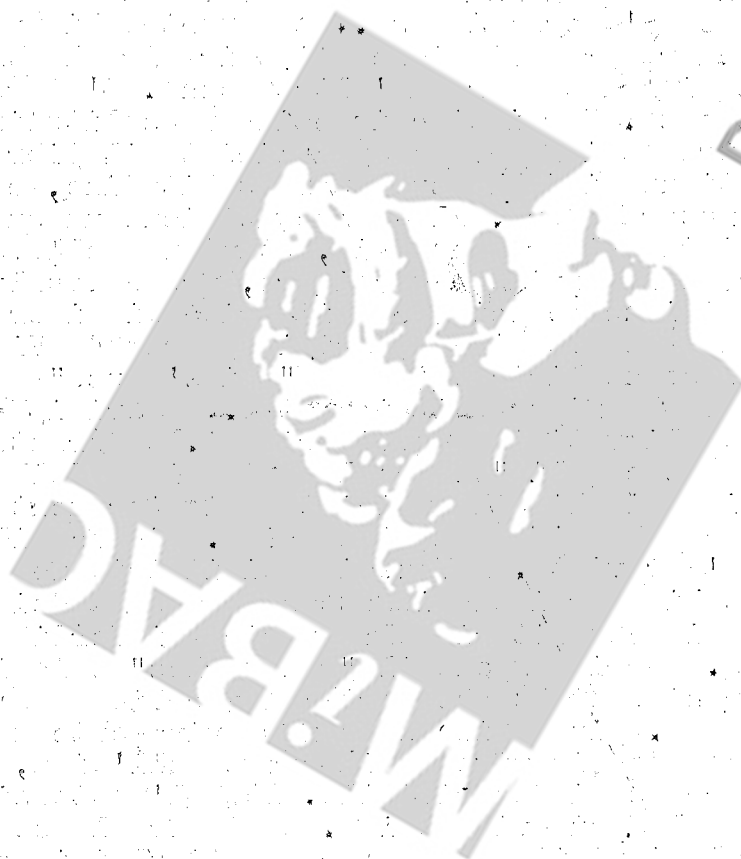
lo della gloria.

F I N E

Regia: CARMINE GALLONE

Interpreti principali: FOSCO GIACHETTI
MARIA CEBOTARI

GABY MORLEY BENIAMINO GIGLI
CAMILLO PILOTTO GERMANA PAOLIERI



DIREZIONE GENERALE
PER IL CINEMA